

## Fondazione Bruno Kessler

# Report sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e di sistema consegnati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dal Consiglio di amministrazione in funzione della predisposizione e dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027.

## Focus 2025

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Fondazione Bruno Kessler (di seguito anche Piano o PTPCT) viene periodicamente aggiornato ed elaborato nel rispetto di quanto stabilito dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

L'elaborazione e l'aggiornamento del Piano considerano, inoltre, la peculiare natura giuridica e le finalità di FBK, il contesto interno ed esterno, nonché gli obiettivi strategici e di sistema che di anno in anno il Consiglio di amministrazione consegna al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito anche RPCT).

La verifica del conseguimento e l'eventuale aggiornamento degli obiettivi strategici e di sistema – obiettivi che vanno considerati parte integrante del Piano – rimangono sempre in capo al Consiglio di amministrazione che trova nell'annuale Relazione a consuntivo del RPCT, e nella relativa reportistica, dati, informazioni e spunti essenziali all'esercizio di quelle analisi, valutazioni e indicazioni che di volta in volta si rendono necessarie o solamente utili e opportune.

In considerazione della loro natura e tipologia, gli obiettivi strategici e di sistema che di anno in anno possono essere consegnati al RPCT sono stati a suo tempo classificati secondo la seguente legenda generale:

**OBIETTIVO RICORSIVO:** obiettivo associato a processi o situazioni che si propongono ciclicamente e con periodizzazioni determinate.

**OBIETTIVO PERIODICO:** obiettivo associato a processi o situazioni che possono proporsi ciclicamente, ma con periodizzazioni molto variabili.

**OBIETTIVO STRAORDINARIO:** obiettivo associato a processi o situazioni che possono proporsi di tanto in tanto e non facilmente prevedibili.

In forma sintetica rispetto al maggior dettaglio delle tabelle che seguono, qui di seguito si dà conto del conseguimento e dello stato di attuazione degli obiettivi consegnati al RPCT in occasione dell'aggiornamento 2025 del Piano.

Gli obiettivi nn. 1, 2, 3 (RICORSIVI) sono stati puntualmente conseguiti<sup>1</sup>. Metodo e approccio operativo acquisiti e consolidati nel tempo assicurano consapevolezza ed efficacia al lavoro di

---

<sup>1</sup> N. 1: "Assicurare il puntuale aggiornamento del modello di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza garantendo il coordinamento dinamico tra Piano Nazionale Anticorruzione, orientamenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e disciplina della Provincia autonoma di Trento in materia e dai relativi orientamenti."

N. 2: "Garantire il continuo raccordo del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza al modello di "compliance" della Fondazione come delineato dal Consiglio di amministrazione nelle Linee guida "Presidi per l'integrità dell'ordinamento di FBK" assicurando nei confronti di tutti i portatori di interesse efficaci forme di coinvolgimento, confronto e partecipazione."

ordinaria e straordinaria manutenzione del modello di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza.

L'obiettivo n. 4 (STRAORDINARIO) è stato conseguito<sup>2</sup>. L'attività di audit svolta nel 2025 - attività ispirata anche da esigenze di economicità e di sostenibilità - ha centrato l'intento di recuperare ad una logica di sistema ogni dimensione amministrativa ed operativa rilevante, rispettivamente, nell'ottica del contrasto alla "*malagestio*" e alla corruzione; nell'ottica della conformità normativa in ambito di qualità e sicurezza delle informazioni; nell'ottica del Piano di sostenibilità. Nel conseguire tale obiettivo, obiettivo enfatizzato dalla Certificazione relativa alla qualità e alla sicurezza delle informazioni, si è confermata l'opportunità di procedere sempre in forte raccordo tra i presidi competenti, ma, per evitare un sovraccarico di informazioni e confusione, con l'attenzione di assicurare ai singoli domini oggetto di audit momenti distinti di verifica e approfondimento.

L'obiettivo n. 5 (STRAORDINARIO) è stato conseguito<sup>3</sup>. Grazie alla convergenza cooperativa generatasi nella cornice dell'obiettivo n. 4, gli attori chiamati ad agire l'articolato sistema dei presidi per l'integrità della Fondazione hanno contribuito a mettere a fuoco i temi dedicati a "Etica e Integrità" relativi al "Pilastro Governance" del Piano di Sostenibilità e indirizzando il progetto dedicato alla configurazione e all'insediamento di un Comitato Etico a supporto dell'attività di ricerca di FBK.

L'obiettivo n. 6 (STRAORDINARIO) è stato conseguito<sup>4</sup>. A corroborare il conseguimento dell'obiettivo in parola hanno concorso: l'attenzione attiva riservata al preambolo dedicato all'integrità del lavoro di ricerca e innovazione nella versione recentemente adottata del Codice di comportamento, nonché l'elaborazione e l'ampia diffusione di una versione "agile e sintetica" di quest'ultimo; il sempre più esteso e sistematico coinvolgimento dei referenti della ricerca in occasione degli audit interni; la puntuale implementazione del progetto "Enriching Privacy Awareness Effectively in our Daily Activities" con l'avvio dei primi momenti laboratoriali; l'effettiva condivisione e cooperazione tra tutti gli attori del sistema per l'integrità FBK; la sistematica diffusione di tutte le iniziative di cui sopra attraverso i canali della comunicazione interna di FBK.

L'obiettivo n. 7 (PERIODICO) è stato parzialmente conseguito (50%)<sup>5</sup>. Mentre la sezione dell'Amministrazione Trasparente è stata puntualmente riconfigurata in modo conforme a quanto stabilito da ANAC, in assenza del necessario carattere di priorità, l'informatizzazione della gestione dei flussi dei relativi dati (acquisizione e aggiornamento) non è stata assicurata come da programma e verrà dunque rinegoziata con le funzioni competenti.

---

N. 3: "Privilegiare un approccio alla gestione del rischio corruzione selettivo e non generico ponendo l'attenzione agli aspetti sostanziali e non di mero adempimento formale, soprattutto con riferimento alle implicazioni reputazionali e ai profili di cosiddetta "*malagestio*", in un'ottica di efficientamento e miglioramento continuo dei processi e dell'attività amministrativa e di supporto alla ricerca."

<sup>2</sup> N. 4: "Configurare in una logica di sistema ed economicità l'attuale ambito degli Audit interni (prevenzione corruzione, malagestio e privacy) considerando anche il recente ottenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità) e ISO/IEC 27001:2022 (Sicurezza delle informazioni), nonché gli adempimenti necessari all'implementazione del nuovo Piano di Sostenibilità."

<sup>3</sup> N. 5: "Recuperare al sistema di prevenzione e controllo, così come "aumentato" in ragione dell'obiettivo quattro (ambito degli Audit interni), i temi dedicati a "Etica e Integrità" relativi al cosiddetto "Pilastro Governance" del Piano di Sostenibilità."

<sup>4</sup> N. 6: "Promuovere e sostenere ogni iniziativa utile a favorire nel contesto del lavoro di ricerca e innovazione la crescita di una cultura dell'integrità favorendo lo sviluppo delle abilità e competenze di valorizzazione e divulgazione scientifica (Riferimento al nuovo Codice di Comportamento, al nuovo Piano di Sostenibilità, ai Laboratori Privacy, al Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e la Sicurezza delle Informazioni)"

<sup>5</sup> N. 7: "Omogeneizzare e informatizzare i flussi di reperimento e pubblicazione dei dati relativi all'Amministrazione Trasparente della Fondazione in modo tale da ridurre gli oneri connessi e velocizzarne il relativo processo di aggiornamento"

	<b>Obiettivo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Fasi/att</b>
1	Assicurare il puntuale aggiornamento del modello di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza garantendo il coordinamento dinamico tra Piano Nazionale Anticorruzione, orientamenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e disciplina della Provincia autonoma di Trento in materia e dai relativi orientamenti.	OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza: annuale)	Report annuale degli obiettivi al Consiglio di amministrazione nel primo trimestre 2025 da parte del RPCT (7 febbraio 2025).  Predisposizione annuale di obiettivi strategici 2025-27 da parte del Consiglio di amministrazione (10 dicembre 2024).  Predisposizione annuale di un Piano Triennale 2025-27 da parte del RPCT nel primo trimestre 2025 (7 febbraio 2025).
<b>2025: CONSEGUITO</b>			

	<b>Obiettivo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Fasi/attività di attuazione</b>
2	Garantire il continuo raccordo del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza al modello di "compliance" della Fondazione come delineato dal Consiglio di amministrazione nelle Linee guida "Presidi per l'integrità dell'ordinamento di FBK" assicurando nei confronti di tutti i portatori di interesse efficaci forme di coinvolgimento, confronto e partecipazione.	OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza annuale)	Nuovo modello relativo alle aree e gli indicatori coinvolti/interessati nell'evoluzione degli strumenti e dalla normativa di riferimento (PNA, ANAC e PAT). Allineamento alle disposizioni ANAC.
<b>2025: CONSEGUITO</b>			

	<b>Obiettivo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Fasi/attività di attuazione</b>
3	Privilegiare un approccio alla gestione del rischio corruzione selettivo e non generico ponendo l'attenzione agli aspetti sostanziali e non di mero adempimento formale, soprattutto con riferimento alle implicazioni reputazionali e ai profili di cosiddetta "malagestio", in un'ottica di efficientamento e miglioramento continuo dei processi e dell'attività amministrativa e di supporto alla ricerca.	OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza annuale)	Continuo raccordo con i referenti delle aree di rischio in una logica di cooperazione e integrazione. Attenzione all'evoluzione del contesto interno ed esterno. Allineamento e aggiornamento della mappatura dei rischi.
<b>2025: CONSEGUITO</b>			

	<b>Obiettivo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Fasi/attività di attuazione</b>
<b>4</b>	Configurare in una logica di sistema ed economicità l'attuale ambito degli Audit interni (prevenzione corruzione, malagestio e privacy) considerando anche il recente ottenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità) e ISO/IEC 27001:2022 (Sicurezza delle informazioni), nonché gli adempimenti necessari all'implementazione del nuovo Piano di Sostenibilità.	OBIETTIVO STRAORDINARIO (entro il 2025)	Ruolo e funzione di "driver" rispetto agli audit integrati svolti nel periodo giugno-settembre 2025. Costruzione di una vera e propria comunità di pratica tra gli attori dei diversi sistemi di gestione di rischio e compliance. Aggiornamento della procedura di gestione degli audit interni.
			<b>2025: CONSEGUITO</b>

	<b>Obiettivo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Fasi/attività di attuazione</b>
<b>5</b>	Recuperare al sistema di prevenzione e controllo, così come "aumentato" in ragione dell'obiettivo quattro (ambito degli Audit interni), i temi dedicati a "Etica e Integrità" relativi al cosiddetto "Pilastro Governance" del Piano di Sostenibilità.	OBIETTIVO STRAORDINARIO (entro il 2025)	Configurazione di un modello di gestione e tutela dei dati personali "AI Act e GDPR compliance" basato su procedure e buone pratiche. Elaborazione condivisa dell'analisi di contesto interno. Attivazione di buone pratiche laboratoriali e messa a sistema del modello di gestione sviluppato nell'ambito di uno specifico Project Plan.  Avvio e implementazione del progetto "Enriching Privacy Awareness Effectively in our Daily Activities".  Avvio del progetto "AI legal readiness" ad agosto 2025.  Validazione da parte del Segretario generale e del Comitato di Direzione e Coordinamento dello schema relativo alla costituzione di un Comitato Etico interno a supporto dell'attività di ricerca e innovazione.
			<b>2025: CONSEGUITO</b>

	<b>Obiettivo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Fasi/attività di attuazione</b>
<b>6</b>	Promuovere e sostenere ogni iniziativa utile a favorire nel contesto del lavoro di ricerca e innovazione la crescita di una cultura dell'integrità favorendo lo sviluppo delle abilità e competenze di valorizzazione e divulgazione scientifica (Riferimento al nuovo Codice di Comportamento, al nuovo Piano di Sostenibilità, ai Laboratori Privacy, al Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e la Sicurezza delle Informazioni).	OBIETTIVO STRAORDINARIO (nel corso del 2025 e del 2026)	Analisi semantica del Codice di Comportamento e redazione di una versione più agile e fruibile poi divulgata a novembre 2025. Coinvolgimento sistematico dei referenti della ricerca negli audit interni. Puntuale implementazione del progetto "Enriching Privacy Awareness Effectively in our Dally Activities" con l'avvio dei primi momenti laboratoriali. Effettiva condivisione e cooperazione tra tutti gli attori del sistema per l'integrità FBK. Sistematica diffusione di tutte le iniziative di cui sopra attraverso i canali della comunicazione interna di FBK
			<b>2025: CONSEGUITO</b>

	<b>Obiettivo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Fasi/attività di attuazione</b>
<b>7</b>	Omogeneizzare e informatizzare i flussi di reperimento e pubblicazione dei dati relativi all'Amministrazione Trasparente della Fondazione in modo tale da ridurre gli oneri connessi e velocizzarne il relativo processo di aggiornamento.	OBIETTIVO PERIODICO	Adeguamento alla delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024 relativamente alla gestione della sezione "Amministrazione Trasparente", gestione riconfigurata secondo i tre nuovi schemi obbligatori di pubblicazione adottati dall'Autorità.  Analisi degli schemi volontari in corso in vista dell'aggiornamento del Piano Trasparenza 2026.
			<b>2025: PARZIALMENTE CONSEGUITO (50%)</b>